



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO A

**Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in
Sardegna**

Piano triennale 2007-2009

L.R. 17 maggio 1999, n. 17



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A) INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO DI IMPIANTI E DI INFRASTRUTTURE SPORTIVE RAPPORTATE ALLA DENSITA' DEMOGRAFICA

Grazie al quadro dell'impiantistica in Sardegna, abbiamo modo di individuare con sufficiente attendibilità il fabbisogno d'impianti correlato alla densità demografica della nostra regione.

Per capire meglio la situazione, è giusto fornire delle delucidazioni su determinati concetti e contenuti, definendo alcuni indicatori specifici relativi agli impianti, quali:

1. *potenziale d'utenza*, che equivale, genericamente, al numero dei soggetti potenzialmente interessati a fruire dell'impianto in un determinato territorio (Regione, Comune, ecc.);
2. *utenza presunta*, che è rappresentata dalla frazione tra l'elemento demografico completo, esistente nella porzione di territorio interessato, e la capacità di soddisfacimento dei bisogni sportivi offerta dall'impianto oggetto di considerazione;
3. *utenza reale* che risulta essere ben diversa da quella presunta, perché tiene conto, non del fattore demografico nella sua interezza e genericità, ma solo di quella porzione di esso che, per motivi d'età, di sesso, di salute, di condizione socioeconomica, ha una discreta attitudine a frequentare un determinato impianto per praticare una ben precisa disciplina sportiva. Tale elemento, ovviamente, è individuato con un certo tasso d'approssimazione e, pertanto, non è consigliabile se non preceduto da un campionamento effettuato con competenza;
4. *indice di soddisfacimento dell'impianto*, che genericamente individua la capacità di risposta ai bisogni sportivi della collettività.

Fatto questo preambolo, si evince che la programmazione funzionale della spesa regionale e delle risorse aggiuntive per soddisfare il fabbisogno d'impianti dei Comuni sardi dovrà essere effettuata sulla base della situazione dell'impiantistica comunale risultante dalla seguente linea guida:

- I. **indice di soddisfacimento** dei bisogni sportivi rappresentato dalla presenza degli impianti esistenti in relazione al dato demografico del Comune;
- II. **stato deficitario** derivante dalla frazione demografica non soddisfatta dall'offerta esistente.

L'Assessorato, inoltre, dovrà tener conto della capacità dell'ente locale richiedente di assicurare la futura gestione dell'impianto, senza che questo possa gravare ulteriormente sulle finanze dell'amministrazione.

B) INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI NEL SETTORE DELL'IMPIANTISTICA

In sintonia con le indicazioni dei precedenti programmi triennali, il presente documento delinea le necessarie priorità inerenti gli interventi in materia di impiantistica comunale:

1. Priorità ai lavori di messa a norma, completamento, ristrutturazione e ampliamento delle opere rispetto alla realizzazione di nuovi impianti attraverso la programmazione di un grande piano di ristrutturazione per il riuso dell'impiantistica, dando precedenza:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) ai comuni che presentino i medesimi progetti inseriti nella graduatoria elaborata ai sensi della L. 65/87 e successive modificazioni, approvata con determinazione dirigenziale n° 1907 del 13 luglio 2004 e pubblicata sul BURAS n° 31 del 30 settembre 2004;
 - b) alle situazioni più deficitarie della pertinente area provinciale o, a parità, che comportino interventi su particolari impianti di cui quell'ambito provinciale è carente o dove la disciplina in esso praticata vanta tradizione e utenza in quel territorio;
 - c) l'inserimento delle opere in zone di particolare interesse turistico e ambientale;
2. Valorizzazione dell'impiantistica d'uso, rispetto all'impiantistica destinata allo spettacolo sportivo contestualmente al riconoscimento della funzione sociale dello sport;
 3. Presentazione nei termini delle regolari richieste debitamente documentate e complete della definizione di piani di gestione degli impianti;
 4. Nel caso di più proposte da parte di un singolo comune, priorità all'impianto che soddisfa il più elevato potenziale d'utenza.

Gli effetti delle priorità d'intervento regionale si tradurranno nei programmi annuali d'intervento, tenendo conto delle somme disponibili descritte nei capitoli di bilancio e della tipologia delle richieste annualmente presentate.

Infine, per quel che concerne gli impianti ad utenza territoriale delle province, la programmazione delle risorse dovrà essere effettuata a partire dalle proposte formulate direttamente dalle stesse, nel rispetto delle procedure fissate dal comma 2 dell'articolo 17 della legge in trattazione.

La promozione dell'associazionismo privato

L'intervento della Regione sarà finalizzato a raggiungere il massimo grado di soddisfacimento dell'utenza presunta connesso all'impianto da realizzarsi, dando priorità a:

- lavori di completamento, ristrutturazione e ampliamento;
- minor costo dell'opera da realizzare;
- allocazione dell'opera in zone ad alta vocazione turistica e di rispetto ambientale;
- presenza di cooperative giovanili;
- "grado di socialità" nell'uso dell'impianto, valutato in termini di accessibilità a regime da parte di tutte le categorie di popolazione interessata.

Gli incrementi contributivi previsti dal 4° comma, dell'articolo 12 della norma in esame, sono riferiti alle percentuali indicate nel 3° comma e non già alla misura dei contributi.

C) INDICAZIONI DEGLI STANDARD FUNZIONALI I DEI SINGOLI SERVIZI SPORTIVI

Nella attesa del completamento dell'indagine sugli impianti sportivi in Sardegna e del parallelo lavoro a livello nazionale, per specificare il grado di soddisfacimento dei fabbisogni di ciascuna disciplina sportiva, si fa ancora riferimento ad un'indagine condotta in materia dal CONI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nazionale nel 1996, già rivelatasi oltremodo utile ai fini della programmazione regionale.

UTENZA SERVITA DA CIASCUN IMPIANTO SPORTIVO

CAMPO POLIVALENTE ALL'APERTO	TIPOLOGIA C1
Principali discipline praticabili:	
Pallamano	1,04%
Pallacanestro	8,32%
Hockey e pattinaggio	1,05%
Pallavolo	11,99%
Calcetto (parte del calcio)	2,62%
Totale	25,02%

GRANDE CAMPO ALL'APERTO	TIPOLOGIA C2
Principali discipline praticabili:	
Calcio	26,16%
Rugby	0,41%
Hockey	0,22%
Totale	26,79%

ATLETICA LEGGERA	TIPOLOGIA AL1
Rettilineo m. 100 e pedane peso, disco, alto, lungo e triplo	
Disciplina praticabile	
Atletica leggera (velocità e salti)	18,31%
Totale	18,31%

ATLETICA LEGGERA	TIPOLOGIA AL2
Pista da metri 400 e pedane	
Disciplina praticabile	
Atletica leggera (tutte le discipline)	36,62%
Totale	36,62%

CAMPO DA TENNIS	TIPOLOGIA CT
Disciplina praticabile	
Tennis	1,90%
Totale	1,90%

PALESTRA	TIPOLOGIA P1
Discipline praticabili:	
Lotta, Pesi e Judo	1,30%
Tennis Tavolo	0,45%
Altre discipline e attività motorie diverse	3,66%
Totale	5,41%

PALESTRA	TIPOLOGIA P2
Discipline praticabili:	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Utenza della P1	5,41%
Pallavolo	11,99%
Ginnastica	2,52%
Totale	19,92%

PALESTRA	TIPOLOGIA P3
Discipline praticabili:	
Utenza della P2	19,92%
Pallacanestro	8,32%
Totale	28,24%

PALESTRA	TIPOLOGIA P4 e P5
Discipline praticabili:	
Utenza della P3	30,60%
Pallamano	1,04%
Calcetto	2,62%
Tennis	1,90%
Totale	33,80%

PISCINA	TIPOLOGIE PI 1/2/3/4/5
Disciplina praticabile:	
Nuoto	1,73%
Totale	1,73%

BOCCE	TIPOLOGIA B1
Disciplina praticabile:	
Bocce	1,58%
Totale	1,58%

ALTRE TIPOLOGIE	TIPOLOGIA AT
Varie discipline:	
Baseball/Softball	0,51%
Hockey e pattinaggio	1,05%
Equitazione (maneggio, corsa, aree)	0,07%
Squash (parte tennis)	0,19%
Tiro con l'arco	0,01%
Poligono	0,09%
Vela	1,16%
Totale	3,08%

Per eventuali altre aggregazioni tipologiche non rappresentate nella suesposta tabella si procede secondo lo stesso schema.

Tipologie e standards funzionali degli impianti:

Le tipologie dei singoli impianti ed i corrispondenti loro standard funzionali, sono definiti dai vari regolamenti tecnici e Norme Federali, integrati da circolari applicative del Ministero degli Interni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e “Raccomandazioni Tecniche” del C.O.N.I.. L’argomento è di seguito schematicamente illustrato nei più caratterizzanti elementi di ciascuna delle tipologie già considerate.

CAMPO POLIVALENTE ALL’APERTO misure m. 27 x 45	TIPOLOGIA C1
Sport praticabili: Pallamano, Pallacanestro, Hockey e pattinaggio, Pallavolo e Calciotto (parte del calcio)	
Utenti contemporaneamente possibili	da 4 a 60
Utenza servita	da 96 a 1440

GRANDE CAMPO ALL’APERTO misure m. 60 x 100 (70 x 110)	TIPOLOGIA C2
Sport praticabili: Calcio, Rugby e Hockey	
Utenti contemporaneamente possibili	da 20 a 40
Utenza servita	da 480 a 960

ATLETICA LEGGERA	TIPOLOGIA AL1
Rettilineo m. 100 e pedane peso, disco, alto, lungo e triplo	
Discipline praticabili: velocità e salti, lancio del peso, lancio del disco, salto in alto, salto in lungo e triplo	
Utenti contemporaneamente possibili	da 20 a 40
Utenza servita	da 480 a 960

ATLETICA LEGGERA	TIPOLOGIA AL4
Pista da m. 400 e pedane peso, disco, alto, lungo e triplo salto con l’asta e lancio del giavellotto	
Discipline praticabili: velocità, ostacoli, mezzofondo, lancio del peso, lancio del disco, salto in alto, salto in lungo e triplo, salto con l’asta, lancio del giavellotto	
Utenti contemporaneamente possibili	da 40 a 100
Utenza servita	da 960 a 2400

CAMPO DA TENNIS misure m. 36,57/34,77 x 18,29/16,97	TIPOLOGIA CT
Sport praticabile: Tennis	
Utenti contemporaneamente possibili	da 2 a 4
Utenza servita	da 96 a 128

PALESTRA misure m. 15 x 15 x 4h	TIPOLOGIA P1
Sport praticabili: Lotta, Pesì, Judo, Tennis Tavolo, preatletismo e attività motorie diverse	
Utenti contemporaneamente possibili	da 10 a 20
Utenza servita	da 240 a 480



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PALESTRA misure m. 24 x 18 x 7h	TIPOLOGIA P2
Sport praticabili: Lotta, Pesi, Judo, Tennis Tavolo, preatletismo e attività motorie diverse, ginnastica e pallavolo	
Utenti contemporaneamente possibili	da 20 a 30
Utenza servita	da 480 a 720

PALESTRA misure m. 24 x 32 x 7	TIPOLOGIA P3
Sport praticabili: Lotta, Pesi, Judo, Tennis Tavolo, preatletismo e attività motorie diverse, ginnastica, pallavolo e pallacanestro	
Utenti contemporaneamente possibili	da 20 a 40
Utenza servita	da 480 a 960

PALESTRA misure m. 27 x 45 x 7h con tribune per 600 spettatori	TIPOLOGIA P4 e P5
Sport praticabili: Lotta, Pesi, Judo, Tennis Tavolo, preatletismo e attività motorie diverse, ginnastica, pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano e tennis	
Utenti contemporaneamente possibili	da 20 a 60
Utenza servita	da 480 a 1440

PISCINA COPERTA misure m. 16,66 x 8,00 (prof. 1,20/1,80)	TIPOLOGIA PI 1
Sport praticabile: Nuoto addestrativi	
Utenti contemporaneamente possibili	da 16 a 32 (max per legge 66)
Utenza servita	da 384 a 768

PISCINE (COPERTA E ALL'APERTO) misure m. 25 x 12,50 (prof. 1,20/1,80)	TIPOLOGIA PI 2 e PI 4
Sport praticabile: Nuoto addestrativi-agonistico e nuoto libero	
Utenti contemporaneamente possibili	da 40 a 80 (max per legge 193)
Utenza servita	da 960 a 1920

PISCINA COPERTA misure m. 25 x 16,66 (prof. 11,20/1,80)	TIPOLOGIA PI 3
Sport praticabile: Nuoto addestrativi-agonistico e pallanuoto	
Utenti contemporaneamente possibili	da 65 a 138 (max per legge 279)
Utenza servita	da 1560 a 3120

PISCINA ALL'APERTO misure m. 50 x 21 (prof. 1,80/3,00)	TIPOLOGIA PI 5
--	-----------------------



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sport praticabile: Nuoto addestrativi-agonistico, nuoto libero e pallanuoto	
Utenti contemporaneamente possibili	da 80 a 350 (max per legge 525)
Utenza servita	da 1920 a 8400

BOCCE (all'aperto) misure 24,50/27,50 x 2 (al coperto) misure 24,50/27,50 x 2 x 2,50/4h	TIPOLOGIA B1 e B2
Sport praticabile: Bocce	
Utenti contemporaneamente possibili	da 4 a 8
Utenza servita	da 64 a 128

ALTRE TIPOLOGIE	TIPOLOGIA AT
Vari sport: Baseball/Softball, Hockey e pattinaggio (velocità e artistico), Equitazione (maneggio, corsa, aree), Squash (parte tennis), Tiro con l'arco, Poligono, e vela	
Utenti contemporaneamente possibili	da ___ a ___
Utenza servita	da 422 a ___

IMPIANTO PER EQUITAZIONE	
Discipline praticabili: tutte le specialità dell'equitazione escluse le corse	
Utenti contemporaneamente possibili	da 40 a 120
Utenza servita	da 240 a 720

Per eventuali altre aggregazioni tipologiche non rappresentate nella suesposta tabella si procede secondo lo stesso schema.

LEGENDA IMPIANTI SPORTIVI

- C1** campo polivalente 27x45 pallavolo
- CT** campo tennis
- C2** campo calcio, rugby ed hockey
- AL1** atleta anelli
- AL2** pistino per salti e lanci
- P1** palestre
- P2** palazzetti
- Pi1** piscine coperte
- Pi2** piscine scoperte
- B** campi bocce
- AT** altre tipologie